



COMUNE DI ACQUI TERME

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

ORDINANZA N. 40 DEL 11/07/2022

OGGETTO

RISPARMIO IDRICO E LIMITAZIONI PER L'UTILIZZO DELL'ACQUA POTABILE

IL SINDACO

VISTI il D.Lgs 152/06 “Norme in materia ambientale” ed in particolare l’art. 98 che prevede che *“coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all’eliminazione degli sprechi (ed alla riduzione dei consumi)”*, il DPCM 04.06.1996 *“Disposizioni in materia di risorse idriche”* e nello specifico il punto 8.2.10 che prevede in caso di prevista scarsità di risorse idriche, l’adozione di misure volte al risparmio idrico ed alla limitazione degli utilizzi non essenziali, nonché l’art. 50 del D.Lgs 267/2000 *“testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali”*;

VISTA l’eccezionale siccità che perdura da mesi;

CONSIDERATO che il perdurare delle attuali condizioni climatiche non può che ridurre ulteriormente la disponibilità delle risorse idriche;

VISTA la nota AMAG prot. n 14234 del 21/06/2022;

RITENUTO pertanto opportuno e necessario provvedere in via preventiva a ridurre e contenere i consumi di acqua potabile;

PRESO ATTO della Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 Luglio 2022 in cui viene dichiarato sino al 31 dicembre 2022 lo stato di emergenza in relazione alla situazione di deficit idrico in atto nei territori delle Regioni e delle Province Autonome ricadenti nei bacini distrettuali del Po e delle Alpi orientali, nonché per le peculiari condizioni ed esigenze rilevate nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte e Veneto;

RICHIAMATA la comunicazione istituzionale dell’ATO6 riguardante la convocazione di un tavolo permanente per la gestione dell’emergenza idrica estate 2022 ricevuta via PEC (prot. di acquisizione n. 15713 del 08/07/2022);

ORDINA

1. l’attivazione, in via precauzionale, del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) di Protezione Civile presso il Comando di Polizia Locale sito in Piazza Don Piero Dolermo n. 4 per il monitoraggio e la gestione della crisi;
1. a tutta la Cittadinanza, con decorrenza immediata e fino a cessata emergenza, un utilizzo razionale dell’acqua potabile per usi diversi da quelli primari legati al consumo per scopi domestici, igienici e alimentari, e si sollecita su tutto il territorio comunale un uso estremamente accorto dell’acqua fornita dal pubblico acquedotto;

2. l'utilizzo dell'acqua fornita dal pubblico acquedotto agli utenti domestici esclusivamente per usi domestici, alimentari e igienico-sanitari, evitandone l'impiego per le seguenti attività:
- lavaggio di cortili e piazzali;
 - lavaggio domestico di veicoli a motore,
 - riempimento di vasche da giardino, fontane ornamentali e simili.

Rimane consentito innaffiare orti e giardini nella fascia oraria notturna tra le ore 21,00 e le 6,00 e, nella stessa fascia oraria, il riempimento delle piscine private ad uso privato mediante acqua potabile;

INVITA

altresì la Cittadinanza ad un uso razionale e corretto dell'acqua potabile, riconoscendo la massima importanza della collaborazione attiva di tutti i Cittadini;

AVVERTE

L'inosservanza di quanto disposto con la presente ordinanza sindacale è sanzionata ai sensi dell'art. 7bis del D.lgs 267/2000, salvo il fatto non costituisca più grave reato, e l'ammontare delle sanzioni potrà variare da un minimo di Euro 50,00 ad un massimo di Euro 500,00;

DEMANDA

Trattandosi di un provvedimento esteso a tutto il territorio comunale, al Comando di Polizia Locale di verificare il rispetto della presente ordinanza e di procedere alla stesura del verbale in caso di inadempienza, determinando la sanzione pecuniaria, ai sensi della Legge 689/81, da Euro 50,00 a Euro 500;

DISPONE

L'immediata efficacia della presente ordinanza ai sensi dell'art. 21 bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. e contestuale pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune e la pubblicazione sul sito internet del Comune di Acqui Terme;

INFORMA

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio nei termini e nei modi previsti dal D.Lgs 2 luglio 2010 n. 104. In alternativa all'opposizione al T.A.R. è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione, nei termini e nei modi previsti dal D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

IL SINDACO
Dott. Danilo Rapetti

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce, anche ai fini del rilascio del parere di regolarità tecnica ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000, il documento cartaceo e la firma autografa.

L'accesso agli atti viene garantito attraverso l'ufficio di Segreteria Generale ed i singoli responsabili di procedimento ai quali l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla Legge 241/90, come modificata dalla Legge 15/2005, nonché dal regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Acqui Terme.-

